

«Renzo Piano firmerà la nuova stazione di Sesto»

Il sindaco Chittò: l'archistar disegnerà le porte d'accesso al polo della Città della Salute nell'ex area Falck. Nel **progetto** coinvolti giovani talenti del design selezionati attraverso concorsi. Le prime strutture nel 2021

Renzo Piano ci ripensa. Dopo aver annunciato di volersi sfilare dal **progetto** dell'area ex Falck, ora fa un passo indietro. E riprende in mano la matita per disegnare le «porte di accesso» alla futura Città della Salute. A spiegare le novità, il sindaco di Sesto San Giovanni, Monica Chittò.

Sindaco, cosa firmerà l'archistar?

«Sarà lui a progettare la stazione ferroviaria a scavalco, praticamente di fronte alla Città della Salute, il nuovo centro ospedaliero in cui traslocheranno il neurologico Besta e l'Istituto Nazionale dei tumori. Avrà la firma di Piano anche la riqualificazione dell'adiacente piazza Primo Maggio».

Ma aveva annunciato di volersi sfilare dal progetto...

«Aveva scelto di fare un passo indietro. Ma aveva già completato la pianificazione urbanistica dell'area, che si estende su un milione e 400 mila metri quadri. Inoltre è stato Renzo Piano a decidere la collocazione delle diverse strutture».

Porta la sua firma tutta la Città della Salute.

«Esatto. Dagli architetti che prenderanno in mano il **progetto** delle altre strutture verranno seguite le linee guida che Piano ha dettato per la Città della Salute e della ricerca, e per le destinazioni delle altre parti di tutta l'area».

L'architetto però si è detto «amareggiato» per la destinazione commerciale e ludica di una parte delle vecchie acciaierie.

«Del programma integrato di intervento firmato da Piano non è stato cambiato nulla. L'area commerciale era già prevista nell'idea originaria. Il centro shopping e il parco divertimenti, **progetto** privato portato dai fratelli Fawaz, occuperanno solo una parte della ex Falck e coesisteranno con il **progetto** pubblico».

Chi firmerà le altre strutture dell'area?

«È in fase di sviluppo un accordo con la proprietà (MilanoSesto, gruppo di Davide Bizzini, ndr) per affidare gli incarichi della progettazione dei nuovi edifici a giovani talenti, tramite concorsi. Il tutto sotto l'egida della Triennale e del-

l'Ordine degli architetti».

Giovani talenti accanto all'archistar.

«Esattamente. Daremo la possibilità a dei futuri Renzo Piano di trovare visibilità. Ma anche i loro progetti dovranno basarsi sugli elaborati dell'architetto, già messi a disposizione di MilanoSesto».

I progetti sono (quasi) tutti stabiliti dunque. Quando il via ai lavori?

«Attualmente sono in corso le bonifiche sull'area, che dovrebbero terminare a inizio anno prossimo. Nei primi mesi del 2017 si dovrebbe partire con i cantieri. Nel 2021 potremmo già avere alcune strutture finite».

Con la riqualificazione delle Falck Sesto San Giovanni ha l'occasione di ripartire.

«Non è un'opportunità solo per Sesto, ma una scommessa per tutta la Città metropolitana. Quello della Città della Salute è un piano ambizioso, che può competere con strutture simili a livello europeo. Abbiamo anche l'attenzione del Governo, che ha investito 40 milioni di euro nel **progetto**».

Sesto non più periferia, ma centro, quindi.

«Sesto San Giovanni non è mai stata una periferia. Ha la sua storia e il **progetto** della Città della Salute ne è la riprova. Esistono semmai delle aree di cerniera da riempire. Operazione che già avviene in alcuni casi».

Ad esempio?

«Penso al Carroponate, ma anche all'Hangar Bicocca e al parco Nord. Luoghi che fanno da ponte».

Quali vantaggi per Sesto dalla riqualificazione delle acciaierie?

«La Città della Salute ricoprirà un'area enorme. I vantaggi per i cittadini andranno dalle possibilità di lavoro ai servizi aggiunti. Un trampolino di lancio per tutta Sesto».

Ma sarà a misura d'uomo un centro così vasto?

«Certo, sarà un grande polo con **funzione pubblica**, ma manterrà la sua dimensione umana. Saranno aggiunti ampi spazi verdi. La Città della Salute dialogherà con gli edifici già esistenti, non sarà un **progetto** calato dall'alto».

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

CITTÀ DELLA SALUTE

La riqualificazione dell'area delle ex acciaierie Falck a Sesto San Giovanni prevede la realizzazione della Città della Salute, un polo ospedaliero che unirà l'Istituto dei Tumori e il neurologico Carlo Besta. Il **progetto** si basa su un disegno di un moderno ospedale «ideale» elaborato da Renzo Piano 15 anni fa. Nell'area sorgerà anche un centro commerciale e un parco divertimenti nel padiglione T5.



Chi è



● **Monica Chittò (foto)**, 53 anni, è sindaco di Sesto San Giovanni

● Il suo Comune rinascerà grazie al **progetto** di riqualificazione della ex Falck. Nell'area delle vecchie acciaierie sorgerà la Città della salute



La scheda

● **Renzo Piano** a metà maggio ha deciso

di sfilarsi dal **progetto** Falck (nella foto, l'articolo sul Corriere)

● Alla base della scelta, l'entrata dei partner arabi Fawaz, con un **progetto** per un'area commerciale e un parco divertimenti

